



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 8 e 9 del Titolo II, rubricato *“Le agenzie”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l’articolo 3, comma 3-bis, ai sensi del quale, le percentuali di cui all’articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo I, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;*

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, l'articolo 19, che istituisce l'Agenzia per l'Italia digitale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, recante *“Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, secondo cui *“L'Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato”* e l'articolo 6, comma 1, a norma del quale *“il Direttore è il legale rappresentante dell'Agenzia, la dirige ed è responsabile della gestione e dell'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro da lui delegato”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, recante *“Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale”*, in particolare la Tabella A, e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 marzo 2017, recante *“Approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale”*, in particolare la Tabella A, che stabiliscono nella dotazione organica del personale due posizioni dirigenziali di livello generale;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234, in particolare l'articolo 1, comma 68, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge n. 66 del 2014;

VISTI il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018 e il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, l’articolo 5, comma 3, lett. b-bis) concernente le attribuzioni al Presidente del Consiglio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2022 con il quale il predetto Sottosegretario è stato delegato a esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese e, in particolare, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all'Agenzia per l'Italia digitale, di cui all’articolo 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 19, comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO, il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 a norma del quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro delegato, nomina il Direttore generale dell’Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con il quale l’ing. Mario Nobile è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2023 registrato alla Corte dei conti in data 22 dicembre 2023 al n. 3347, che approva il regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

VISTA la determinazione del Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale del 23 aprile 2024 n. 139, recante “*Rimodulazione dell’aspetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale*”, che ha definito il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia e che ha altresì individuato gli uffici dirigenziali di livello generale e non generale, con le relative competenze istituzionali;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT, ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la determinazione del Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale del 3 maggio 2024 n. 152, recante “*Graduazione degli incarichi dirigenziali*”, che ha definito la graduazione delle due posizioni dirigenziali di livello generale e non generale dell'Agenzia;

TENUTO CONTO della necessità, nel primario interesse pubblico, di individuare il dirigente titolare dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direttore della Direzione “*Amministrazione funzionamento e vigilanza*”, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Agenzia;

VISTO l'avviso pubblicato in data 12 giugno 2024, registrato al protocollo dell'Agenzia n. 9951 in pari data, con cui il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale ha attivato la procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale delle Direzioni “*Innovazione e transizione digitale*” e “*Amministrazione funzionamento e vigilanza*” dell'Agenzia;

CONSIDERATO che la dott.ssa Chiara Giacomantonio, dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione “*Amministrazione funzionamento e vigilanza*” dell'Agenzia;

VISTA la “*Relazione in ordine alla valutazione delle domande per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione “Amministrazione funzionamento e vigilanza” dell'Agenzia per l'Italia digitale. Proposta motivata di conferimento dell'incarico*”, inoltrata con nota prot. AGID n.15270 in data 23 settembre 2024, con la quale il Direttore generale dell'Agenzia ha trasmesso la motivata proposta di nomina della dott.ssa Chiara Giacomantonio;

VISTA la predetta relazione e l'allegata documentazione;

VISTI, in particolare, l'istanza di partecipazione e il *curriculum vitae* della dott.ssa Chiara Giacomantonio;

CONSIDERATO che la della dott.ssa Chiara Giacomantonio risulta essere la candidata maggiormente idonea ad assumere l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione “*Amministrazione funzionamento e vigilanza*” dell'Agenzia per l'Italia digitale poiché in possesso delle peculiari attitudini, della specifica qualificazione professionale e culturale, della competenza organizzativa e gestionale e della concreta esperienza di lavoro nelle materie di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

competenza della citata Direzione;

VISTA la nota prot. AGID n. 15272 del 23 settembre 2024, con la quale il Direttore generale dell'Agenzia ha espresso all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale l'intenzione di affidare alla dott.ssa Chiara Giacomantonio, attualmente dirigente di seconda fascia nei ruoli dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Agenzia per l'Italia digitale, in considerazione dell'alta qualificazione professionale e della comprovata esperienza maturata;

VISTA la nota prot. n. 16213 del 8 ottobre 2024, con la quale l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha espresso il nulla osta dell'Amministrazione al conferimento alla dott.ssa Chiara Giacomantonio dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Agenzia per l'Italia digitale con decorrenza dal 16 ottobre 2024;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Chiara Giacomantonio ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Chiara Giacomantonio ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2022 con il quale il Sottosegretario è stato delegato a esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all'articolo 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Chiara Giacomantonio è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione "*Amministrazione funzionamento e vigilanza*" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia del 23 aprile 2024 n. 139, recante "*Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale*".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, la dott.ssa Chiara Giacomantonio deve realizzare gli obiettivi di competenza della Direzione "*Amministrazione funzionamento e vigilanza*" dell'Agenzia come individuati nella determinazione del Direttore generale del 23 aprile 2024 n. 139, recante "*Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale*", con particolare riferimento all'amministrazione e al funzionamento complessivo dell'Agenzia e all'esercizio delle funzioni della vigilanza, come da attribuzioni di legge, nella gestione delle risorse umane e finanziarie, nella gestione contabile e fiscale dell'Agenzia, nella cura degli affari giuridici e dei contratti, nella gestione dei sistemi informativi e dell'infrastruttura ICT e in materia di statistica, sicurezza cibernetica e di vigilanza.
2. La dott.ssa Chiara Giacomantonio deve, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente sulla base degli indirizzi e delle direttive del Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, il quale adotta i programmi per dare attuazione agli obiettivi istituzionali e agli indirizzi dell'autorità vigilante nonché alla convenzione di cui all'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia, stabilendo i conseguenti indirizzi generali, gestionali, tecnici ed amministrativi dell'Agenzia, anche ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente il Piano della performance.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, la dott.ssa Chiara Giacomantonio provvede alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Chiara Giacomantonio deve, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia, che devono essere espletate dai dirigenti dell'Agenzia stessa ai sensi della normativa vigente, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre, senza soluzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di continuità, dalla data del 16 ottobre 2024 e ha la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Chiara Giacomantonio, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente ed il Direttore dell'Agenzia per l'Italia digitale, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, data della sottoscrizione digitale.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Sen. Alessio Butti



BUTTI ALESSIO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
09.10.2024 16:38:17
GMT+02:00